



Repertorio n.3033

COMUNE DI CARINARO

(Provincia di Caserta)

ACQUISTO IMMOBILE EX DEPURATORE.

Repubblica Italiana

L'anno duemilaotto, il giorno ventiquattro del mese di aprile (24.04.2008), nel

Palazzo del Comune.

Innanzi a me Dr. Maria Giuseppina D'Ambrosio, Segretario comunale di Carinaro,
ufficiale rogante, senza l'assistenza di testimoni avendovi le parti di accordo tra loro
e con il mio consenso rinunziato,

SONO PRESENTI

- Per il **Comune di Aversa**, codice fiscale 81000970616, avente sede in Aversa alla
Piazza Municipio, l'Arch. **Navarra Ciro**, nato in Aversa il 12 febbraio 1949, che si
costituisce nel presente atto nella sua qualità di Dirigente Area Tecnica Manutentiva
e Patrimonio, responsabile del procedimento, in legittima rappresentanza del
Comune stesso per conto del quale e non altrimenti stipula ed agisce ai sensi dell'art.
107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267, dell'art.70 dello statuto comunale ed
in esecuzione della deliberazione e della determinazione dirigenziale in seguito
indicate.

- Per il **Comune di Carinaro**, codice fiscale 810001470616, avente sede in Carinaro
alla Piazza Municipio, il geom. **Ausilio Donato**, nato a Aversa il 22 marzo 1956, che
si costituisce nel presente atto nella sua qualità di Dirigente dell'area Tecnica,
responsabile del procedimento, in legittima rappresentanza del Comune stesso per
conto del quale e non altrimenti stipula ed agisce ai sensi dell'art. 107 del Decreto
Legislativo 18.08.2000 n.267 ed in esecuzione delle deliberazioni e delle



determinazioni dirigenziali in seguito indicate.

La identità personale delle costituite parti è stata da me accertata.

Le parti premettono

= che in virtù di Decreto del Prefetto della provincia di Caserta prot.n.5649/ Div.Q del 29.03.1968, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere in data 12.04.1968 con i n.ri 12449/10902, il Comune di Aversa diveniva proprietario, tra l'altro, di un fondo ricadente nel territorio del Comune di Carinaro, su cui in parte veniva realizzato un depuratore, con annessi manufatti, da servire per la rete fognaria territoriale;

= che con nota prot.n.9393 del 04.12.2006 il Sindaco del Comune di Carinaro inoltrava al Comune di Aversa formale istanza di acquisto del complesso immobiliare di cui innanzi, per finalità di pubblico interesse;

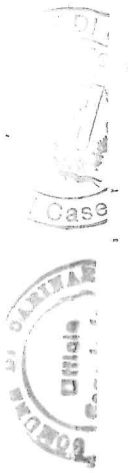
= che con atto di Consiglio Comunale n.51 del 29.12.2006, di immediata esecuzione, che in copia autenticata si allega al presente atto con lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, per le motivazioni nello stesso riportate, il Comune di Aversa deliberava di procedere all'alienazione di cui trattasi a favore del Comune di Carinaro, per il prezzo di €533.900,00 così determinato dal Dirigente dell'Area LL.PP., Manutenzioni ed Edilizia Privata con elaborato peritale prot.n.54614 del 20.12.2006, allo stesso atto allegato;

= che il Consiglio Comunale di Carinaro, con atto n.14 del 23.03.2007, di immediata esecuzione, che in copia autenticata si allega al presente atto con lettera "B" per formarne parte integrane e sostanziale, per le motivazioni nello stesso contenute, deliberava, tra l'altro, di disporre l'acquisto del compendio immobiliare di cui trattasi per il prezzo di €533.900,00, così come innanzi determinato dal Comune di Aversa, confermato nella congruità dal dirigente dell'U.T.C. del Comune di Carinaro con

SPAZIO NON UTILIZZABILE

SPAZIO NON UTILIZZABILE

SPAZIO NON UTILIZZABILE



propria relazione del 21.03.2007, allo stesso atto deliberativo allegato;

= che con l'atto deliberativo n.14/2007 innanzi citato nonché con quello n.13 sempre del 23.03.2007, il Consiglio Comunale di Carinaro disponeva, altresì, di finanziare il prezzo di acquisto con risorse proprie di bilancio, con allocazione sui seguenti capitoli di PEG: €.75.000,00 sul cap.3111 residui passivi 2005; €.300.000,00 sul cap.3111 residui passivi 2006; €.158.900,00 sul cap.3358 residui passivi 2004;

= che il dirigente dell'U.T.C. del Comune di Carinaro, con propria determinazione n.409 del 21.12.2007, annotata nel Reg.Gen. con il n.1025, per le motivazioni ivi riportate, assumeva impegno di spesa per complessivi €.8.200,00 sul cap.843 del bilancio 2007, onde poter fronteggiare le spese susseguenti alla stipula dell'atto di compravendita;

= che sempre il detto dirigente con altro atto n. 95 del 28.03.2008 annotato nel Reg.Gen. con il n. 222, per le motivazioni ivi riportate, ai fini dell'acquisto di cui trattasi, determinava, tra l'altro:

- di approvare lo schema del presente atto da rogarsi in forma pubblica amministrativa;

- di esonerare il Conservatore del Servizio di Pubblicità Immobiliare di Santa Maria Capua Vetere – Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Caserta, da ogni e qualsiasi responsabilità;

- di procedere alla liquidazione del prezzo di acquisto a favore del Comune di Aversa con accredito presso la sua Tesoreria Comunale San Paolo Banco di Napoli S.p.A., filiale di piazza Magenta Aversa;

= che il dirigente dell'Area Tecnica Manutentiva – ufficio patrimonio – del Comune di Aversa, con atto n. 91 del 08.04.2008, annotato nel Reg.Gen.Segr. con il n.286, per le motivazioni ivi riportate, ai fini dell'alienazione di cui trattasi determinava, tra

SPAZIO NON UTILIZZABILE

SPAZIO NON UTILIZZABILE



SPAZIO NON UTILIZZABILE

l'altro:

- di approvare lo schema del presente atto da rogarsi in forma pubblica amministrativa;

- di esonerare il Conservatore del Servizio di Pubblicità Immobiliare di Santa Maria Capua Vetere – Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Caserta, da ogni e qualsiasi responsabilità.

TUTTO CIO' PREMESSO

Si addivene alla stipula del presente atto regolato dai seguenti patti e condizioni.

Art.1) ACCETTAZIONE DELLA PREMESSA

La premessa narrativa è approvata e ratificata dalle costituite parti a tutti gli effetti di legge e forma patto.

Art.2) CONSENSO ED IMMOBILE

Con il presente atto ed in esecuzione della deliberazione e della determinazione dirigenziale in premessa indicate, il Comune di Aversa, a mezzo del costituito

Arch. Navarra Ciro, nella spiegata qualità, con ogni garanzia di legge, cede e trasferisce a favore del Comune di Carinaro per il quale accetta il costituito

Geom. Ausilio Donato, nella spiegata qualità, in esecuzione delle deliberazioni e delle determinazioni dirigenziali in premessa indicate, atti che le parti

dichiarano di ben conoscere e di accettare senza muovere eccezione alcuna e che

qui abbiansi per integralmente ripetuti e trascritti, il compendio immobiliare

ubicato in Carinaro denominato "ex depuratore", occupante una superficie

complessiva di mq. 11.479, confinante:

- a sud con la strada provinciale Carinaro/Gricignano d'Aversa (già strada comunale S.Salvatore);

- ad ovest con gli immobili individuati in catasto con le particelle 5358, 5356,

SPAZIO NON UTILIZZABILE

SPAZIO NON UTILIZZABILE



SPAZIO NON UTILIZZABILE



5354, 5352 e 5350 e con la mezzeria di via De Chirico;

- a nord con la mezzeria di via De Chirico e con gli immobili individuati in catasto con le particelle 206, 475 e 5203;

- ad est con gli immobili individuati in catasto con le particelle 5203 e 62.

E' distinto nelle seguente porzioni:

= zona della superficie di mq.2.090, prospiciente la detta strada provinciale, sulla quale insistono alcune strutture in disuso, in muratura di tufo e c.a.,

in catasto fabbricati: in ditta al Comune di Aversa, foglio 5, particella 5462, cat. E/9, R.C. €4.600,00;

= zona della superficie di mq.9.339, ubicata in prosieguo di quella precedente, ed a nord della stessa, in parte occupata da vasche in disuso,

in catasto terreni: in ditta al Comune di Aversa, foglio 5, sem. arb. cl.1^, particelle:

5463, are 91,79, R.D. €. 251,25, R.A. €. 106,66;

5183, are 1,60, R.D. €. 4,38, R.A. €.1,86;

= zonetta della superficie di mq.50, a nord della precedente e confinante con la mezzeria della detta via De Chirico,

in catasto terreni in ditta al Comune di Aversa, foglio 5, particella 5464, sem. arb. cl.1^, ca. 50, R.D. €. 1,37, R.A. €. 0,58.

Art.3) PREZZO

Il prezzo della presente vendita, come in premessa determinato, ammonta a complessivi €533.900,00 (cinquecentotrentatremilanovecento virgola zero zero) ed è già stato corrisposto dal Comune di Carinara a favore di quello di Aversa con accredito presso la Tesoreria Comunale Banco di Napoli - S.p.A. filiale di Piazza Magenta, Aversa, giusta ordinativi di pagamento nn. 501-502-503 del 18.04.08 degli



importi rispettivamente di € 75.000,00-300.000,00 e 158.900,00.

All'uopo il costituito Navarra Ciro, sempre nella qualità, dichiara:

- che l'Ente dallo stesso rappresentato ha già materialmente incassato il detto importo giusta ordine di riscossione n.783 del 24.04.2008, per cui, con la sottoscrizione del presente atto, ne rilascia ampia e finale quietanza liberatoria;
- di non avere null'altro a pretendere per la causale di cui trattasi.

Art.4) TITOLO DI PROVENIENZA

Il costituito Navarra Ciro, sempre nella qualità, relativamente a quanto alienato, dichiara e garantisce che l'Ente dallo stesso rappresentato:

= ne ha la piena ed esclusiva proprietà;

= ne ha la libera e legittima disponibilità per essere allo stesso pervenuto in virtù del

Decreto di esproprio del Prefetto della provincia di Caserta prot.n.5649/Div.Q del

29.03.1968, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di S.Maria C.V. in data

12.04.1968 con i n.ri 12449/10902, con la specificazione che:

- in detto decreto, originariamente, il tutto era individuato con le particelle 64, 61/C, 61/D, 61/E e 79, successivamente divenute rispettivamente particelle 467, 198, 199, 200 e 5183;

- le particelle 467, 198, 199 e 200, per fusione, hanno originato la particella 5460;

- da quest'ultima, per frazionamento, sono derivate le particelle 5462, 5463 e 5464.

Art.5) PRECISAZIONI

La presente cessione viene effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente trovasi l'immobile alienato, senza riserve od eccezioni e con tutti i relativi diritti, azioni e ragioni, pertinenze e dipendenze, accessioni ed accessori, usi e servitù, nulla escluso od eccettuato e così come pervenuto e fino ad oggi posseduto dal Comune di Aversa in virtù del giusto titolo innanzi indicato.

SPAZIO NON UTILIZZABILE

SPAZIO NON UTILIZZABILE



SPAZIO NON UTILIZZABILE

Art.6) POSSESSO

Il possesso decorre da oggi.

Art.7) GARANZIE

Il Comune di Aversa, sempre come costituito e rappresentato:

= garantisce il Comune di Carinaro da ogni ipotesi di evizione, dichiarando che l'immobile in oggetto non è gravato da vincoli derivanti da pignoramento o da sequestro, oneri, privilegi anche di natura fiscale, diritti di terzi in genere, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli che ne possano diminuire il pieno godimento e la libera disponibilità;

= dichiara, altresì, che lo stesso è libero da persone e/o da cose.

All'uopo, in riferimento a tutto quanto innanzi, si obbliga e si impegna di lasciare indenne il Comune di Carinaro da ogni e qualsiasi responsabilità, danno o anche semplice molestia.

Art.8) D.M. 22 GENNAIO 2008, N.37

Le parti concordemente dichiarano che i manufatti in oggetto sono abbandonati e, quindi, del tutto privi degli impianti di cui al D.M. 22 gennaio 2008 n.37 per cui la parte alienante si trova nell'impossibilità di adempiere a quanto previsto dall'art.13 del decreto stesso.

La parte acquirente, che dichiara di aver con cura visionato l'immobile e, accertata tale impossibilità della parte alienante, per quanto occorrer possa, la esonera da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, rinunciando altresì, ad ogni e qualsiasi azione, anche di risarcimento che, eventualmente, possa competergli in relazione agli impianti medesimi.

(1) Art.8) IPOTECA LEGALE

Si esonera il Conservatore del Servizio di Pubblicità Immobiliare di Santa Maria

SPAZIO NON UTILIZZABILE

SPAZIO NON UTILIZZABILE

SPAZIO NON UTILIZZABILE



Capua Vetere – Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Caserta, da ogni e qualsiasi responsabilità per iscrizione di ufficio che possa nascere dal presente atto.

Il Comune di Aversa rinuncia, ove occorra, al diritto di ipoteca legale.

Art.9) *NORMATIVA URBANISTICA - EDILIZIA*

Il Comune di Aversa, sempre come sopra costituito e rappresentato, ai sensi della normativa edilizia vigente:

- con particolare riferimento all'art.40, 2° comma, L. 28.02.1985, n.47, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazione falsa o mendace ai sensi dell'art.76, D.P.R. 28.12.2000, n.445, dichiara che la costruzione dei manufatti insistenti su quota parte del fondo di cui trattasi ebbe inizio anteriormente alla data dell'1 settembre 1967, e, meglio, a seguito di contratto di appalto ricevuto dal Segretario Generale del Comune di Aversa, Dr. Costanzo Di Filippo, in data 16.01.1964 rep.n. 2511, reso esecutivo dalla Prefettura di Caserta in data 07.02.1964 prot.n.17082 Div.4^ e registrato in Aversa il 20.02.1964 con il n.2204, Mod. I, Vol.171; dichiara, inoltre, che, a tutt'oggi, non ha avuto legale conoscenza dell'eventuale adozione di provvedimenti sanzionatori urbanistici di alcun genere relativamente allo stesso;

con riferimento all'art.30, 2° comma, del D.P.R. 06.06.2001 n.380, testo vigente, dichiara che la destinazione urbanistica del suolo risulta dal certificato rilasciato dall'U.T.C. del Comune di Carinaro in data 24.04.2008 che si allega al presente atto con lettera "C" e che fino ad oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici relativi.

Art.10) *SPESE E AGEVOLAZIONI FISCALI*

Le imposte e spese dipendenti dal presente atto sono tutte a carico del Comune di Carinaro che chiede i benefici fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge in

SPAZIO NON UTILIZZABILE

SPAZIO NON UTILIZZABILE

SPAZIO NON UTILIZZABILE





materia..

Art.11) RINVIO A NORME DI LEGGI

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto valgono tutte le norme di leggi e regolamenti vigenti in materia.

Di questo atto, dattiloscritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, previa dispensa datami per gli allegati, ho dato chiara lettura alle costituite parti che da me interpellate lo approvano e lo sottoscrivono con me ufficiale rogante in fine ed a margine in uno agli allegati.

Consta il presente atto di fogli nove per pagine otto e quanto fin qui della nona si contiene. (1) dico 8 bis

[Handwritten signatures]





CITTA' DI AVERSA

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 51 del 29 dicembre 2006

L'anno 2006 e questo giorno 29 del mese di dicembre alle ore 11.00 e prosiegua nella sala delle adunanze consiliari indicata a seguito di invito n. 54621 diramato in data 20.12.2006 dal Presidente si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Avv. Antonio Farinaro.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Anna di Ronza.

E' presente il Sindaco dott. Domenico Ciaramella e dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 19 e assenti, sebbene invitati, n. 11 come segue:

n. ord	Cognome e Nome	Assenti 1°app 2°app.		n. ord	Cognome e Nome	Assenti 1°app 2°app.	
1	GRAZIANO NICOLA			16	ZAPPARRATA SILVIO		
2	PALMIERI FIORE		X	17	VILLANO LEOPOLDO		
3	VERDE NICOLA - Consigliere Anziano			18	CAPONE GIOVANNI detto NINO		
4	VOLPE DOMENICO		X	19	VARGAS NICOLA		
5	OLIVA GIANCARLO		X	20	LECCIA GIOVANNI		
6	MINERVA FRANCESCO			21	CAMPOCHIARO DOMENICO		
7	PEZONE ANTONIO		X	22	DI GRAZIA STEFANO		X
8	SABIA CARMINE			23	PALMIERI GIUSEPPE		X
9	DE MICHELE ANTONIO			24	GRASSIA PASQUALE		X
10	LUCIANO LUCIANO			25	BONETTO NICODEMO		X
11	FARINARO ANTONIO			26	GALLUCCIO MICHELE		
12	LAMA IMMACOLATA		X	27	DELLA VALLE LUIGI		
13	PRIVITERA GILBERTO			28	PELLEGRINO RAFFAELE		
14	MATTIELLO GIUSEPPE		X	29	DE CHIARA GIUSEPPE		X
15	IORIO GABRIELE			30	SCALZONE EMILIO LUIGI		

Oggetto: Esame istanza Comune di Carinaro per acquisto ex depuratore ed annesso terreno di proprietà del Comune di Aversa - Provvedimenti.

Consiglio Comunale del 29.12.2007 - Interventi dei Consiglieri come da trascrizione integrale da nastro magnetico sull'argomento ad oggetto: *"Esame istanza Comune di Carinaro per acquisto ex depuratore ed annesso terreno di proprietà del Comune di Aversa.- Provvedimenti"*.

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Sindaco. Si passa adesso al terzo punto posto all'Ordine del Giorno: *Esame istanza Comune di Carinaro per acquisto ex depuratore ed annesso terreno di proprietà del Comune di Aversa. Provvedimenti*. La parola all'assessore Galati.

Assessore Galati

Buongiorno a tutti. Il Comune di Carinaro ha fatto richiesta di acquisto di un terreno sul territorio del Comune stesso di Carinaro per adibirlo ad uso pubblico della città di Carinaro. È un terreno di nostra proprietà già adibito a depuratore delle acque reflue oggi in disuso, ora leggo la proposta e poi faccio la relazione.

Premesso che questa amministrazione ha inserito nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici – annualità 2006-2008 – la vendita del compendio, già destinato ad impianto di depurazione sito nel Comune di Marinaro;

che l'amministrazione del predetto comune ha manifestato la volontà di acquisire tale immobile; che a tale proposito ha richiesto all'Agenzia del Territorio di Caserta la determinazione del valore venale del bene e che con comunicazione protocollo 52003 del 04.12.06 ha trasmesso la predetta valutazione ribadendo la volontà di acquisizione;

che in data 20.12.2006 protocollo 54614 è stato relazionato sulla valutazione stabilendo il prezzo in euro 533.900,00;

visto il D.Lgs. 267/2000

propone al Consiglio Comunale

per tutto quanto richiamato in premessa, la vendita del depuratore, ubicato sul territorio di Carinaro, allo stesso Comune al prezzo di euro 533.900,00;

parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del DL 267/00 in ordine alla regolarità tecnica. Aversa, 21.12.2006.

La dismissione del suolo adibito alla depurazione delle acque reflue del Comune di Aversa sito nel Comune di Carinaro, e costruito alla fine degli anni '60 con il contributo dell'allora Cassa del Mezzogiorno, è stata già deliberata da questo consesso con l'approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

La vendita al Comune di Carinaro, che l'acquista per destinarlo a parco pubblico e quindi a rivalutare la zona su cui lo stesso suolo insiste consente, indirettamente, anche la rivalutazione del territorio di Aversa ad esso adiacente.

D'altra parte questo era un tutt'uno con il depuratore delle acque ed al Comune di Aversa serviva per questa funzione, funzione venuta meno in quanto le acque vengono depurate con depuratori più tecnologicamente avanzati e più a valle. Non è ipotizzabile alcun altro uso per quella proprietà.

Naturalmente, l'amministrazione nel proporre il prezzo di cessione si è avvalsa oltre che della stima dell'Agenzia del Territorio, anche del valore di stima di un perito interno.

Originariamente, nel Piano Triennale tale cessione è stata proposta quale strumento necessario per l'acquisto del Complesso del Carmine, di proprietà dell'erario statale per un prezzo superiore.

Le trattative per il Complesso del Carmine, in effetti, non è stato possibile portarla a termine in quanto mancava l'equità delle risorse seppure individuate.

Con l'approvazione della presente proposta e con la delibera del Comune di Carinaro ad acquistare tale suolo per il prezzo proposto si avrebbe il contante disponibile per condurre con l'Agenzia del Territorio le trattative con maggiore efficacia per acquisire al patrimonio comunale il Complesso del Carmine che merita di essere riportato agli antichi splendori.

Qui finisce la mia relazione.

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie assessore Galati. Dò inizio alla discussione, chi intende intervenire? La parola al consigliere Capone. Prego Sindaco.

Sindaco Domenico Ciaramella

Non volevo dire niente di particolare, anche su questa proposta si è creato un poco di marasma in città, come se stessimo facendo chissà che cosa, non riesco a capire, però andiamo subito nei dettagli.

Questa amministrazione, già nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche dell'anno scorso, ha previsto la dismissione del bene, ovviamente la dismissione del bene, secondo il nostro desiderio, doveva avere un valore pari ai soldi che ci occorreavano per comprare il Carmine; avevamo individuato in questo bene un valore superiore di circa 900.000 euro, poi si sono avuti i contatti con l'amministrazione comunale di Carinaro, poi sono scesi in campo i due sindaci, che si stimano molto, ritengono che le due città contigue hanno sempre collaborato, c'è stata sempre un'ottima collaborazione, per cui abbiamo cercato di individuare il valore esatto che potesse avere il bene.

Se fosse stato di mia proprietà, probabilmente l'avrei anche regalato – probabilmente Mario – a Mario Masi, perché è una simpatica persona e che porto come punto di riferimento, io lo guardo a distanza e cerco di imparare molto da lui, ma siccome siamo due sindaci ovviamente abbiamo dovuto percorrere le procedure amministrative; la procedura amministrativa ci ha portato a fare intervenire l'Ufficio Tecnico Erariale, che ha espresso un parere e ha dato un valore, dalla relazione pervenuta da tale ufficio la nostra struttura, il nostro dirigente Pitocchi, ha dato un accorgimento, ha rivisto alcune cose per cui il valore stabilito dall'Ufficio Tecnico Erariale è stato limato dal nostro dirigente per cui ci ha dato il valore che noi stamattina portiamo in Consiglio Comunale.

Non dirlo, probabilmente, si potrebbe immaginare che io voglia nascondere qualcosa, qualche parte politica e, perché no, anche qualche dirigente molto zelante, ha avuto il buon senso di scrivere al Sindaco per dire "Caro Sindaco, attenzione ..." ne parlò una volta al *question time* l'avvocato Santulli, io dissi: "Ma sono il Sindaco di Aversa?", perché lui parlò di un problema della città che io non conoscevo, per cui mi sono posto la domanda se ero ancora il Sindaco di Aversa perché non conoscevo il problema; problema posto da un dirigente molto zelante che diceva: attenzione a vendere quell'appezzamento di terreno, perché su quell'appezzamento di terreno possiamo realizzare un impianto per i rifiuti ecc, ecc

Io, in verità, sto facendo tanti corsi accelerati e sto facendo il corso accelerato della politica, molto pericoloso perché là non basta il corso accelerato – e me ne rendo conto sulla mia pelle – ma il corso accelerato di quelle che sono le problematiche dei rifiuti solidi urbani probabilmente mi hanno fatto capire qualcosa e quindi, cercare di individuare – noi Comune di Aversa – su quel terreno in discussione stamattina, la possibilità di mettere un impianto che, in un modo o nell'altro, - non vi dico nemmeno che tipo di impianto – ma un impianto di rifiuti solidi urbani, probabilmente non si è fatto un sopralluogo; io, che questo sopralluogo l'ho fatto, l'appezzamento di terreno è circondato da case, è abitato, quindi io non posso andare a mettere in un paese che non è mio, quindi immaginate se l'amministrazione ci avrebbe mai dato l'autorizzazione, e poi in mezzo a queste case, una cosa del genere.

Quindi, ho chiesto al dirigente una relazione scritta, siccome mi parlate di città capofila, di un finanziamento, di un impianto, allora spiegatemi nel dettaglio di cosa si sta parlando; fortunatamente, ieri sera, in dirittura di arrivo ho ricevuto una relazione che mi ha tranquillizzato perché era *parva materia*, volevo tranquillizzarvi.

Il Comune di Carinaro acquisterà questo terreno, il prezzo ci sembra un prezzo congruo, abbiamo la possibilità di far realizzare qualche opera su questo terreno all'interno del loro territorio, perché non siamo sul territorio di Aversa, penso che questi soldi possano essere da noi tranquillamente impegnati come siamo abituati a fare, e qui lo diciamo senza nasconderci, nell'anno 2007, dove, avendo questo Comune non superato il Patto di Stabilità, ovviamente non possiamo attingere a mutui, quindi immaginate quanto questa somma può essere utile per la città di Aversa per realizzare altre opere, riteniamo di dovere continuare ad avere buona vicinanza e rispetto tra i due comuni,

comunque noi diamo una cosa e, fino a prova contraria, riceviamo il giusto in contropartita, su quella zona non ci permetteremo nemmeno, almeno con me Sindaco, di chiedere di mettere un impianto per i rifiuti solidi urbani per il rispetto che porto alla città di Carinaro, non al Sindaco di Carinaro, in questo momento, non lo farei mai.

Sono convinto, perché ci chiedevano anche un'ipotesi del genere, siccome Carinaro rispetto ad Aversa ha tanto territorio facciamoci impegnare un appezzamento di terreno che un domani ... ma la città di Carinaro insieme alla città di Aversa presuppongo, sia con due sindaci come noi ma anche con altri due sindaci, nel momento in cui dovesse risultare utile per le due città un impianto qualsiasi, metterebbe comunque a disposizione un appezzamento di terreno, ritengo che, alla fine, almeno io personalmente, e siccome non siamo andati nemmeno nell'interpartitico per discutere di questo problema, e stamattina, forse per la prima volta in quattro anni e mezzo, vi pongo un problema senza discuterlo nemmeno con la parte politica, quindi siete liberi di poter votare, ma questo l'ho dovuto fare perché se non fossimo arrivati entro il 31 Dicembre non avremmo avuto più la possibilità di realizzare questo accordo a due, io sarei del parere di poter cedere al Comune di Carinaro e quindi voterò a favore.

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Sindaco, la parola al consigliere Capone.

Consigliere Capone

Io pensavo che dalle parole del Sindaco un chiarimento ... solo un chiarimento, perché nella proposta che fa il Sindaco di Carinaro Mario Masi, che salutiamo per la sua presenza nel Consiglio Comunale di Aversa come legale rappresentante appunto, come Sindaco, perché fa la proposta al Comune di Aversa di euro 375.000, un po' quello che dice anche l'UTE; però poi nel deliberato che abbiamo portato in Consiglio Comunale, la proposta è di euro 533.900 circa.

Volevo sapere se votiamo la proposta che c'è in delibera o il Sindaco Masi, il Consiglio Comunale che fa recepisce la nostra o si aprirà la trattativa ...?

Sindaco Domenico Ciaramella

Io non so se il Sindaco sia stato avvertito o se loro siano stati avvertiti di questo scostamento che noi abbiamo apportato, è chiaro che noi siamo costretti non solo a seguire la valutazione data dall'Ufficio Tecnico Erariale, ma abbiamo dei dirigenti che hanno la possibilità di dire l'ultima parola, il nostro dirigente ha ritenuto di dover correggere quella valutazione che - se ricordo bene - prevedeva che l'abbattimento dell'opera che c'è lì di costruzione, il manufatto che c'è sul terreno, dovesse cadere a carico del nostro comune, noi diciamo che vendiamo così com'è, quindi abbiamo recuperato quella parte che era il valore dell'abbattere quella ... e abbiamo dato la valutazione generale, ecco perché proponiamo il valore che diamo noi e non quello dell'UTE, quindi 500 non ...

Consigliere Capone

... che stanno anche qui nella loro richiesta, il Sindaco Masi, per attrezzature a verde, e quindi io penso che questa cosa sia positiva, però questa cosa mi fa cogliere un problema, che noi abbiamo più volte sollevato, e voglio cogliere l'occasione della presenza di amministratori di altri comuni, noi in questi anni, dopo l'approvazione del nostro strumento urbanistico, potevamo già mettere in cantiere l'avvio di un piano sovracomunale per riorganizzare il nostro territorio e per recuperare quel ritardo che in tutti questi anni speculazioni e altro hanno fatto divenire una sola grande conurbazione senza sviluppo dove tutte le città, tutti i paesi, hanno tanta continuità e dove ormai gli stessi confini di fatto sono difficili da individuare. Mi fermo qua.

Presidente del Consiglio Comunale

Vi sono altri interventi? Prego Privitera.

Consigliere Privitera

Consentitemi di fare innanzitutto un cappello, perché prendo la parola in questa assise dopo aver lasciato l'ultimo Consiglio Comunale l'aula senza votare, questo perché avevo chiesto un momento di riflessione su di una particolarità della delibera posta alla nostra attenzione purtroppo la mia stessa maggioranza si è sottratta ad un impegno più proficuo, ad una maggiore attenzione rispetto a quel deliberato, ne ho dovuto prendere atto, e per la verità, l'opposizione non ha fatto cosa diversa

anche se poi corre appresso alle firme, non è questa la cosa che mi interessa, non è questa la cosa che interessa la politica.

Purtroppo, mio malgrado, sono costretto ad assumere una posizione un poco distinta dalla mia maggioranza, ma vi sia chiaro, il gruppo consiliare UDC non passa all'opposizione, sarà critico rispetto alle proposte che dovessero arrivare in questa assise, e passo alla proposta che abbiamo alla nostra attenzione.

Il Comune di Carinaro ci chiede di poter acquisire un'area che insiste sul proprio territorio, beh, credo che sia una legittima aspettativa del Comune di Carinaro, anche perché la destinazione di quell'area è poi sottoposta alla volontà politica dell'amministrazione di Carinaro, per cui qualora noi volessimo concepire un progetto – diceva bene il Sindaco – ci potremmo trovare dinanzi all'impossibilità di realizzarlo perché la volontà dell'amministrazione comunale di Carinaro potrebbe andare in una direzione diversa.

Allora sicuramente legittima l'aspettativa ed è giusto lo spunto che ci dava il consigliere Capone, può essere questo l'avvio, condividendo degli interessi, dato il tipo di assetto che oramai i nostri paesi per la loro contiguità hanno assunto; lo spunto di collaborare per ottimizzare le risorse del territorio, trovare ragioni comuni e, per questo, anche progettare insieme, se questa è la premessa sicuramente la richiesta del Comune di Carinaro trova anche la nostra adesione, ma l'occasione per questa assise, perché credo che il risultato di questo deliberato sia piuttosto scontato, ma è giusto porci un altro problema: come questa amministrazione si pone rispetto alle vendite dei propri immobili e come, parimenti, si pone rispetto alle acquisizioni di immobili.

Io ho sentito la relazione dell'assessore Galati, se condivido la prima parte, quella tendente a vendere l'immobile di che trattasi al Comune di Carinaro non sono altrettanto convinto di finalizzare le risorse risultanti dalla vendita all'acquisizione del Carmine, il problema nostro è individuare un progetto complessivo, soltanto quando c'è un progetto definitivo noi dobbiamo fare le acquisizioni, perché – cari colleghi – noi abbiamo acquisito il capannone, abbiamo acquisito un localino, anche con il sostegno dell'opposizione, contrario l'UDC, in Via Santa Marta secondo me inutile, da allora non abbiamo fatto alcunché per cui oggi avrei ragione a dire che c'è stato un dispendio economico da parte del Comune di Aversa che non ha alcun senso.

Allora, ben venga la richiesta del Comune di Carinaro perché noi abbiamo fatto torto al Comune di Carinaro, non so chi ha visto di quale terreno parliamo, è un terreno completamente abbandonato, per cui anche soltanto per buona educazione nei confronti dei nostri vicini avremmo dovuto diversamente coltivare, non l'abbiamo fatto e per questo credo che dobbiamo chiedere scusa al Comune di Carinaro, ma intanto ci dobbiamo porre il problema che le acquisizioni che andiamo a fare da adesso in poi devono essere diversamente regolamentate, non è giusto sprecare il denaro dei cittadini quando noi acquistiamo una cosa semplicemente per erogare migliori servizi, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie consigliere Privitera, vi sono altre richieste di intervento? Consigliere Graziano.

Consigliere Graziano

Io resto stupito, oltre che rincorrere le firme, perché è strano che dopo quattro anni e mezzo Privitera dica una cosa che ho sempre detto: mancanza e difetti di programmazione, beh, diciamo che se questo è l'unico o uno dei pochi obiettivi della mia azione politica, sono felice perché alla fine partire da punti così distanti per arrivare ad una considerazione comune, la soddisfazione di dire "Ve lo avevo detto" è un po' magra perché non appartiene a me.

Al di là di questo, io sono d'accordo con questa proposta, e annunciamo che la voteremo, perché condivido anche la seconda parte dell'idea di Privitera, alla quale mi associo, e spero che il suo spirito critico poi sia conservato anche nelle vicende che ci interesseranno nei prossimi giorni, viste le sue dichiarazioni mi sembra che poi debba essere coerente con quanto detto e dichiarato in questa sala; quindi, l'occasione di questo Consiglio Comunale è un'occasione politica nonostante il suo Presidente non abbia consentito – e ne ha le sue ragioni – di discutere anche di altro, cioè di altre questioni che riguardano vicende complesse dell'azione politica del Sindaco Ciaramella, lui parlava

l'altro giorno di una eccessiva litigiosità e l'abbiamo vista, conosciuta, poi onestamente oggi mi sorprende un po' la presenza di qualche assessore dimissionario in questa ...

Presidente del Consiglio Comunale

Graziano, però ha riportato una cosa non vera, ho detto che alla fine del Consiglio Comunale ...

Consigliere Graziano

Ma io parlerò solo della GEOECO dopo, della questione politica lei ha detto di non parlarne, quindi io rispetterò la ...

Presidente del Consiglio Comunale

La regola, Graziano, la regola.

Consigliere Graziano

E quindi anche questo lo capisco, è vero che la politica è un divenire ed è vero che ieri siamo stati in divenire, ed io non nascondendo la nostra presenza in piazza, visto che Privitera l'ha sottolineata, ancora una volta prendo atto che alle parole non seguono i fatti e che questa politica effettivamente ci ha proprio stancati, perché poi bisogna essere coerenti, costanti nelle presenze, ed io con grande libertà ed assoluta indipendenza - come ho sempre mostrato - dico che noi siamo stufo poi di telefoni spenti e delle assenze strumentali, chi conosce di queste cose sa che mi riferisco a lui e non so come sarebbe andata ieri diversamente, c'è stato un gioco delle parti strano al quale però l'opposizione non si è prestata ma ha preso atto di una profondissima crisi politica che nei prossimi giorni ci darà ulteriori risvolti, noi siamo qui ad attendere questa litigiosità a cos'altro porterà, perché purtroppo dobbiamo dare ragione al Sindaco Ciaramella, che è partito da un numero elevato ed è poi rimasto in 16 ...

Presidente del Consiglio Comunale

Graziano, l'argomento all'Ordine del Giorno.

Consigliere Graziano

Sì, sì, stavo dicendo che oggi con la sua maggioranza e con il nostro aiuto voterà questa delibera.

Presidente del Consiglio Comunale

Lei, circa il Comune di Carinaro cosa ha detto?

Consigliere Graziano

Abbiamo già detto, annunciamo il voto positivo, siamo d'accordo sperando che il Comune di Carinaro si adegui a questa cifra; poi, per la destinazione del Carmine io onestamente sono d'accordo; poi ...

Presidente del Consiglio Comunale

La parola al consigliere Pellegrino.

Consigliere Pellegrino

Nell'annunciare il nostro voto favorevole alla cessazione dell'area in questione, io sono d'accordo anche all'acquisto del Complesso del Carmine, perché sono sempre dell'avviso che noi, come Comune, non dobbiamo disperdere nessuna proprietà che ricade sul nostro territorio onde evitare che poi ci possano essere strani giri di proprietà e quant'altro.

Presidente, questo è un appunto a lei, per quanto riguarda la carica di Presidente del Consiglio lei fa bene a far rispettare l'Ordine del Giorno, ma si ricordi che quando convoca un Consiglio Comunale di presentarsi in Consiglio Comunale.

Presidente del Consiglio Comunale

Guardi che io ieri arrivai tardi, e lei era presente, e poi c'ero, c'ero, arrivai durante l'appello. Prego Della Valle.

Consigliere Della Valle - AN

Noi di AN ci dichiariamo favorevoli sicuramente alla vendita, così come da proposta dell'assessore, di questo terreno posto nel Comune di Carinaro, io condivido quello che ha detto il consigliere Privitera, cioè che dobbiamo comprare un bene quando sappiamo cosa fare di questo bene, quando abbiamo un progetto, un'idea politica, amministrativa; e dobbiamo vendere quando di quel terreno, di quel bene, non abbiamo cosa fare e quindi è giusto vendere quel terreno.

Volevo poi intervenire brevemente su alcune cose che ho sentito, innanzitutto condivido l'idea di Capone – e ho detto questa cosa anche l'altra volta – di un Piano Regolatore Intercomunale perché Aversa ormai non è un comune a se stante, ma è come la city di una grande città, che conta 250.000 abitanti circa, noi siamo il centro di questa grande città ed io non mi sento più un cittadino aversano ma un cittadino dell'Agro-aversano.

Detto questo, condivido quindi l'idea di Capone, peccato che Capone dica sempre una cosa un tantino sbagliata, perché dice: "Abbiamo approvato il PRG", usando il plurale, questa è una piccola annotazione che dovevo fare; poi, non condivido affatto quello che ha detto il consigliere Graziano perché noi abbiamo comprato delle proprietà sapendo già cosa fare e avendo già le idee chiare, quindi la programmazione di cui parla il consigliere Graziano io non la condivido, noi non la condividiamo, perché noi abbiamo comprato l'ex capannone per un fatto di opportunità politica perché credevamo e crediamo che là possa venire una palestra, in una zona dove le palestre comunali sono assenti; abbiamo partecipato ad un bando della Regione cui potevamo partecipare solo se il Comune di Aversa aveva una proprietà fatiscente da ristrutturare e destinare a palestra sportiva, quindi l'utilità del capannone c'è anche per un fatto, se mi consentite, affettivo perché è stato per molto tempo il tempio, la sede della pallavolo aversana e quindi anche queste cose contano per una città, la memoria storica di una piccola palestra che ci ha visti tutti impegnati nelle partite di pallavolo, io da spettatore veramente.

Poi, per quanto riguarda gli altri acquisti, io voglio ricordare, altrimenti la cosa passa con noi che abbiamo comprato senza sapere cosa, perché altrimenti passa un messaggio sbagliato, infatti abbiamo comprato il "Leonardo Bianchi" e già sappiamo cosa fare, abbiamo comprato il Parco Pozzi e già sappiamo cosa fare, l'unica cosa forse – e qui condivido il discorso di Privitera – è quel piccolo basso in Via Santa Marta, forse in quel caso ... però è un piccolo basso con un minimo esborso da parte del Comune per cui non valeva la pena far decadere quella opzione, per cui le grandi cose, i grandi acquisti che abbiamo fatto, "Leonardo Bianchi", il Parco Pozzi e il Capannone, fortunatamente noi sappiamo già cosa farne e quindi rigetto al mittente la frase che non c'è programmazione e non c'è un'idea minima di amministrazione.

Per quanto riguarda poi gli acquisti, io voglio ricordare che in provincia di Caserta, nella regione Campania e forse anche a livello nazionale, siamo stati uno dei pochi comuni che ha acquistato, con le Finanziarie che tagliavano man mano i trasferimenti per i comuni è stato quasi impossibile fare ciò che abbiamo fatto, cioè acquistare invece di vendere, perché gli altri comuni – vedi Caserta, che è il comune capoluogo – hanno venduto i loro beni e non hanno acquistato.

Quindi, per questo, ribadisco, siamo d'accordo alla vendita del terreno del Comune di Carinaro. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Della Valle. La parola al consigliere Vargas.

Consigliere Vargas - DS

Ritengo indubbiamente che questo era un Consiglio Comunale abbastanza semplice per l'oggetto posto all'Ordine del Giorno, però comunque sono nate delle riflessioni che, secondo me, sono abbastanza importanti, senza tralasciare il contesto politico in cui ci troviamo in cui abbiamo dimissioni di assessori e di gruppi che dalla maggioranza escono e di cui non possiamo discutere in questa sede – e concordo con il Presidente – ma sicuramente si affronteranno in altre sedi perché sono problemi importanti che hanno a che fare con la vita della nostra città, anche se siamo a tre mesi dalla fine di questa amministrazione per cui anche questo discorso acquista un carattere un po' di relatività.

Però, delle riflessioni importanti sono uscite da questa discussione e secondo me bisogna un po' stigmatizzarle meglio, a me fa molto piacere che il Sindaco intenda avere una azione comune con gli altri sindaci dell'Agro-aversano, ho sentito dire di una manifestazione che vorrebbe fare quando il Governo si riunirà a Caserta il 10 e 11 Gennaio relativamente alla NU, che è un problema grave che ci attanaglia tutti e che in qualche modo deve vedere unite tutte le forze istituzionali del nostro



territorio con delle idee chiare, ben precise, il Sindaco ha fatto anche il Presidente del Consorzio GEOECO e penso che qualche idea chiara in merito la dovrebbe avere.

Io penso che questa cosa può essere positiva se noi spingiamo alla nostra provincia, e spingiamo la nostra amministrazione provinciale ad elaborare un nostro termovalorizzatore e ci renda autonomi come provincia, lo dico con una amministrazione provinciale che è vicina a noi e alla quale non ho remore a dire che su questo punto bisogna veramente convogliare le forze, perché se effettivamente noi andiamo a parlare di un piano di programmazione e di sviluppo che sia intercomunale e quindi di livello provinciale, e quindi parliamo anche di piano sovracomunale di tipo urbanistico, voglio dire, mi pare che queste cose debbono vedere una sinergia di vedute e di politica insieme, che deve portare sì all'assetto del territorio più consono a quello che è stato lo sviluppo urbanistico di questi ultimi anni ma che debba avere chiaro in mente programmazioni di altro tipo e la NU è una di quelle.

Perché noi abbiamo una conurbazione che manca di servizi fondamentali sovracomunali e penso che una volta per tutte che questa è una riflessione che debba vedere insieme tutti i sindaci, al di là del problema specifico che adesso è capitato, di una proprietà da tanti anni inutilizzata di un territorio che non è del nostro comune, che se non erro rientra nel Comune di Carinaro ed è soggetta al Piano Regolatore di Carinaro.

Ma, al di là di questo, c'è bisogno e si avverte e si percepisce che non vi è una forza che unisca tutte le nostre istituzioni e tutti i sindaci del nostro Agro, e che abbiano una visione comune, una politica comune e condivisa da portare anche in altre sedi istituzionali, non ultima quella provinciale.

Io, su questo prezzo fatto dall'Agenzia del Territorio e messo in discussione dall'ing. Pitocchi, mi chiedevo ... ho sentito l'assessore Galati che diceva che nel Piano delle Opere Pubbliche, nel nostro bilancio - e forse l'ha detto il Sindaco - era stata fatta una previsione di 900.000 euro; questo è come se avessimo un bilancio falsato, o quantomeno con dei dati non precisi, visto che questa valutazione è stata fatta in Giugno e noi abbiamo approvato il bilancio dopo probabilmente; non mi spiego come è possibile che non si sia prevista una voce in bilancio che non sia effettivamente quella reale, quella prevista più o meno dall'Agenzia del Territorio, e che si siano previsti invece 900.000 euro, in questo modo credo che non si abbia un bilancio che sia corrispondente al vero, come è successo anche in altri capitoli, ne abbiamo parlato quando abbiamo portato il rendiconto, in verità parzialmente parlato quando abbiamo portato il rendiconto, e mi chiedevo - come riflessione - come è possibile fare una valutazione di 900.000 euro quando c'era già una valutazione dell'Agenzia del Territorio che ne prevedeva 300.000; abbiamo una voce che non è corrispondente al reale.

Non so se questo ha delle conseguenze sull'intero bilancio e non so se questo ha contribuito, è una componente di quelle che ha contribuito allo sfioramento del Patto di Stabilità, lo dico così ma non ho certezza di questa cosa, ma mi ha colpito il fatto che il Sindaco abbia detto di aspettarsi 900.000 euro, invece poi l'Agenzia del Territorio ne ha fatti 300.000, quindi vuol dire che noi in bilancio si sia inserita quella posta con 900.000, quindi anche in termini di variazioni ci sia qualcosa da cambiare.

Era un mio dubbio e sono sicuro che dopo il Sindaco mi darà la risposta su questa cosa; per quanto riguarda la cessione mi pare che non ci sia ombra di dubbio che piuttosto che avere quest'area abbandonata con un depuratore che - se ho capito bene - non è mai andato in funzione dal '58, quando fu ... per cui è necessario riutilizzarla e farlo al meglio nell'ambito di un rispetto che sia del loro Piano Regolatore ma anche dei comuni vicini e quindi anche del nostro, e quindi di un'attrezzatura secondaria che possa essere di utilità a tutti.

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie consigliere Vargas, vi sono altri interventi? A questo punto, se non vi sono altri interventi, dichiaro chiusa la discussione e cedo la parola al Sindaco per la replica finale.

Sindaco Domenico Ciaramella

Solo per dare alcuni chiarimenti; io mi rendo conto che anche voi, nel vostro piccolo, dovete fare la vostra parte, però stravolgere un intervento del consigliere Privitera - vi sembrerà strano - che

accetto in pieno, condivido in pieno, per poter arrivare, caro Nicola, oramai il tuo motto è: "questa è un'amministrazione che non ha una programmazione", e allora qualsiasi cosa succeda questa è un'amministrazione che non ha una programmazione, e allora ne hai tratto una conclusione per poter ancora dire che questa è un'amministrazione che ... evviva Dio, Nicola, se tutte le amministrazioni che non hanno una programmazione realizzano quello che abbiamo realizzato noi, abbiamo rivoltato come un calzino questa città, ebbene sono contento di non avere una programmazione; ma tu sai bene, e lo sai bene, perché tu, come me, hai fatto un corso accelerato della politica e non sto diventando quasi bravo io, tu sei già bravo perché con il tuo intervento tu giustamente devi fare la tua parte, ma solo per chiarire le idee a tutti, l'ha detto in un modo molto chiaro il consigliere Della Valle, noi abbiamo fatto degli interventi di acquisizione che erano e restano interventi importanti della città, il Parco Pozzi, e sappiamo cosa fame, il "Leonardo Bianchi", che non solo sappiamo cosa farne ma abbiamo anche i fondi per realizzare quello che vogliamo fare, consigliere Pellegrino, io acquisterei tutto, sono purtroppo figlio di un commerciante ed i commercianti in genere fanno sempre investimenti, mio padre diceva che bisogna acquistare e non vendere, ed io acquisterei tutto, ma sono anche convinto - come lei - che quando si acquista bisogna anche avere la possibilità di.

Dov'è che abbiamo avuto qualche problema in questa città? Quando abbiamo acquistato il capannone Brudetti e quando abbiamo acquistato o abbiamo fatto valere il diritto di prelazione su un locale che sta a Piazza San Domenico; sul capannone di Brudetti si è aperta una discussione, ma io che sono sempre figlio di un commerciante e sono anche Sindaco di questa città, mi pare normale che quando vado a pagare alla Regione Campania la modica o l'esosa somma - come la volete intendere voi - di 300.000 euro e rotti, sapendo bene che il valore commerciale di quel bene rasenta i 3 milioni di euro, ma io posso fare tutte le mancanze di programmazione di questo mondo, io acquisto a 500 milioni, mi vale 6 miliardi e poi dopo andiamo a ragionare su cosa ci vogliamo fare.

Ma attenzione, questa amministrazione ha fatto anche questo, perché voi non riuscite a seguirci, è vero noi corriamo a 1000 all'ora ma basta vedere gli atti ... allora il problema è che noi abbiamo regolarmente presentato sul capannone Brudetti - chiamiamolo così - un progetto alla Regione Campania, che è un progetto per quei beni di nostra proprietà e dalla quale ci aspettiamo un finanziamento; per quanto riguarda San Domenico, se mi permettete, fu fatta tutta una valutazione personale, era in gioco un ex politico della città di Aversa dove ognuno di noi ritenne opportuno di fare o meno una valutazione in questo Consiglio Comunale.

Il problema è che noi dismettiamo un bene che abbiamo in un comune diverso, che ci viene chiesto da una comunità diversa, è il Comune che ce lo chiede, c'è poco da fare, è chiaro che se fosse stato 50.000 euro rispetto ad una valutazione di 500.000 euro, su quel bene questa amministrazione avrebbe dovuto fare un investimento in un territorio diverso, in un territorio di comunità che stanno al confine con noi, e poi: perché da 900.000 si scende a 500.000? Il buon vicesindaco, perché vi voglio informare che quando parlate di dimissioni di amministratori parlate al plurale, i due assessori della DC non si sono mai dimessi, mai, loro hanno dato le deleghe al Sindaco, e se avremo tempo stamattina le rimetterò a loro, perché questa è una Giunta che insieme a tutti i partiti della coalizione aveva deciso di andare fino in fondo, quindi se tutti insieme decidiamo di andare fino alla fine ed io programmo su quello, non mi possono poi togliere un vicesindaco che sta programmando insieme a me i Lavori Pubblici o l'altro assessore, io vado avanti per la mia strada, è chiaro che intervenga la politica, evviva Dio, in questa città esiste ancora qualcuno che agli interessi di bottega antepone a propria testa, il suo modo di ragionare, perché altrimenti io starei a casa probabilmente da qualche anno.

Io so bene quello che ho fatto in questa città e so bene a che cosa vado incontro, però ognuno di noi non sempre antepone ... io sono uno di quelli che agli interessi di bottega antepone questa testa che non sempre va nella giusta direzione, come dovrebbe andare la politica, perché lo so che la politica ha delle regole aride, lo so che è fatta di numeri, ma viva Dio, se questa coalizione sta decidendo di darmi un'altra volta la possibilità di partecipare come candidato sindaco della CDL, permettete che

io mi scelga persone che la prossima volta non mi danno la stessa litigiosità che mi hanno dato. È tutto.

Presidente del Consiglio Comunale

La ringrazio Sindaco. Se qualcuno ha ommesso può fare dichiarazione di voto. Se non vi sono dichiarazioni di voto si procede alla votazione; nomino quali scrutatori Sabia, De Michele e il consigliere Graziano.

IL CONSIGLIO

Premesso che questa amministrazione ha inserito nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici – annualità 2006-2008 – la vendita del compendio, già destinato ad impianto di depurazione sito nel Comune di Marinaro;

Che l'amministrazione del predetto comune ha manifestato la volontà di acquisire tale immobile;

Che a tale proposito ha richiesto all'Agenzia del Territorio di Caserta la determinazione del valore venale del bene e che con comunicazione protocollo 52003 del 04.12.06 ha trasmesso la predetta valutazione ribadendo la volontà di acquisizione;

Che in data 20.12.2006 protocollo 54614 è stato relazionato sulla valutazione stabilendo il prezzo in euro 533.900,00;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. sulla proposta di delibera in atti;

Tenuto nel debito conto gli interventi dei Consiglieri;

Con voto unanime espresso dai presenti nelle forme di legge

DELIBERA

per tutto quanto richiamato in premessa, la vendita del depuratore ubicato sul territorio di Carinaro, allo stesso Comune al prezzo di euro 533.900,00;

Indi, con separata ed identica votazione, dichiara il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



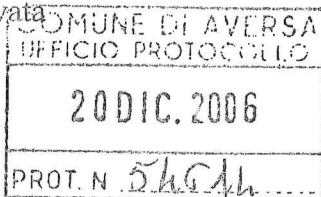
Handwritten signature and initials.



Città di Aversa

Area LL.PP. e Manutenzioni

ed Edilizia Privata



Al sig. Sindaco

SEDE

Oggetto: Vendita dell'ex depuratore ed annesso terreno in tenimento del comune Carinaro. Controdeduzioni alla valutazione dell'Agenzia del territorio.

Come richiesto, il sottoscritto ing. Gennaro Pitocchi, Dirigente dell'Area LL.PP. e Manutenzioni, relaziona alla S.V. sull'immobile ubicato in Carinaro già adibito a depuratore della Città di Aversa.

Da accurate indagini ipo-catastali e sui luoghi è stato accertato quanto segue:

= a seguito di decreto di esproprio emesso dal Prefetto della provincia di Caserta in data 29.03.1968 prot.n.5649/Div. Q, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere in data 12.04.1968 con i n.ri 12449/10902, il Comune di Aversa diveniva proprietario, tra l'altro, di un fondo in agro di Carinaro su cui veniva realizzato un depuratore, con annessi manufatti, da servire per la rete fognaria territoriale;

= l'area interessata, in detto decreto, è individuata testualmente nel modo seguente:

- "ditta Russo Andrea n. il 13.3.1936 - mq. 2140 - rip. catasto Comune Carinaro - part. 107 fgl.5 partic.61/C; 21.40";
- "ditta Marsico Giovanna n. il 26.6.1898 - mq. 3421 - rip. catasto Comune Carinaro - part. 106 fgl.5 partic.61/D; 34,21";
- "ditta Russo Giuseppe n. il 30.4.1928 - mq. 4279 - rip. catasto Comune Carinaro - part. 105 fgl.5 partic.61/E; 42,79";
- "ditta Coppola Domenico n. il 20.12.1933 - mq. 2200 - rip. catasto Comune Carinaro - part. 132 fgl.5 partic.64; 2.09.74";
- "ditta D'Isa Salvaore fu Luigi - mq. 264 - rip. catasto Comune Carinaro - part. 580 fgl.5 partic.79;70,16";

per una superficie complessiva, quindi, di mq.12.304.

= lo stato dei luoghi individua invece, all'attualità, una superficie complessiva di mq. 11.650, con le seguenti risultanze catastali:

- foglio 5, p.lla 198, semin. arbor. Cl.1, are 21,40, R.D.€ 58,48, R.A.€ 24,87, in ditta a Russo Andrea nato a Aversa il 13.03.1936;

- foglio 5, p.lla 199, semin. arbor. Cl.1, are 34,21, R.D.€ 93,64, R.A.€ 39,75, in ditta a Marsilio Giovanna nata a Succivo il 26.06.1898;

- foglio 5, p.lla 200, semin. arbor. Cl.1, are 42,79, R.D.€ 117,13, R.A.€ 49,72, in ditta a Russo Giuseppe nato a Gricignano di Aversa il 30.04.1928;

- foglio 5, p.lla 467, semin. arbor. Cl.1, are 16,50, R.D.€ 45,16, R.A.€ 19,17, in ditta a Coppola Domenico nato a Aversa il 20.12.1933;

- foglio 5, p.lla 5183, semin. arbor. Cl.1, are 1,60, R.D.€ 4,38, R.A.€ 1,86, in ditta a D'Isa Angela nata a Cardito il 27.01.1950, D'Isa Francesco nato a Cardito il 10.08.1940, D'Isa Luigi, nato a Cardito il 15.03.1938, D'Isa Maria nata a Cardito il 26.01.1936, Russo Spena nata a Afragola il 11.04.1909;

= l'intero, recintato con prefabbricati in c.a., confina a sud con strada comunale Salvatore che separa dal territorio comunale di Gricignano di Aversa, ad est con aliena proprietà (p.lle 5350, 5352, 5354, 5356, 5358) e con strada ricacciata, a nord aliena proprietà (p.lle 476, 475 – in parte strada ricacciata – e 523), ad ovest con beni alieni (p.lle 5203 e 62);

= l'intera zona risulta completamente urbanizzata, con incipiente edificazione in entrambi gli ambiti territoriali (Carinaro e Gricignano di Aversa);

= nella parte sud dell'intera area di cui trattasi insistono dei manufatti edilizi della complessiva superficie di circa mq. 219, già a servizio dell'impianto depurativo (alloggio custodi, etc.) in mediocre stato conservativo esclusivamente dal punto di vista strutturale; nella parte centrale insiste l'impianto depurativo vero e proprio; la rimanente parte è completamente libera da manufatti e quant'altro. Il tutto versa in uno stato di completo abbandono;

= dal certificato rilasciato dal Comune di Carinaro in data 14.02.2006 si evince che:

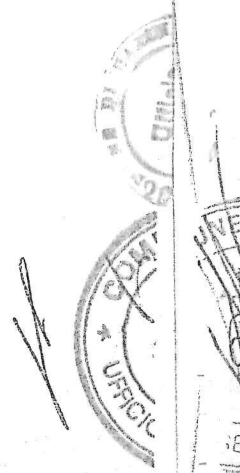
- la destinazione urbanistica è di "zona F/3, impianto di depurazione";

- la zona, con delibera commissariale n.1 del 15.03.1984, fu destinata ad impianto di depurazione (F/3);

- l'Amministrazione Provinciale, con delibera n.305 del 25.03.1986, adottò la seguente decisione: *"va confermata la destinazione in impianto di depurazione che dovrà essere trasformata in zona per attrezzature di interesse pubblico"*.

In riferimento alla richiesta del comune di Carinaro assunta al prot. gen. al n° 52003 del 04/12/2006 con la quale si chiede l'acquisto del predetto depuratore offrendo la somma di € 375.000,00, così come stimato dall'Agenzia del territorio di Caserta, si fa notare che pur condividendo la valutazione eseguita dal predetto ufficio circa la valutazione del lotto di terreno per € 402.500,00 non si ritiene corretta la previsione della spesa per la demolizione delle vasche di sedimentazione in quanto la vendita deve essere considerata nello stato di fatto in cui è il compendio.

Anche per la valutazione dei corpi di fabbrica insistenti sul lotto si potrebbe adottare la stessa procedura se la parte acquirente non avesse interesse al loro riutilizzo, quindi dalla valutazione finale non dovrà essere sottratta alcuna spesa per demolizioni.



Per quanto attiene la valutazione delle strutture per uffici e depositi la riduzione applicata (50 % e 25 %) e del valore desunto dal prezzario DEI della Regione Campania non è da considerarsi congruo in quanto gli interventi da effettuare rientrano tra le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria pertanto l'abbattimento da applicare al costo di costruzione sarà dello 0,25% cioè pari ad € 200 che sottratto al valore di partenza darà € 600,00 al mq.

Il valore che si otterrà sarà così espresso:

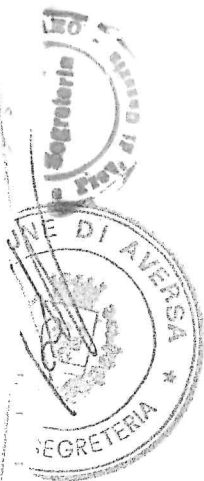
219,0 mq. x 600,00 €/mq = € 131.400,00

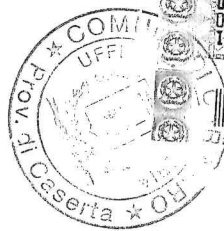
che aggiunto al valore del terreno di € 402.500,00

darà il totale di € 533.900,00

Aversa, li 20/12/2006

Il Dirigente
Ing. Gennaro Pitocchi





RESPONSABILE DEL SEGRETERIO
della 7^a Regione

[Handwritten signature]

Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Avv. Antonio FARINARO

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Anna di RONZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Aversa li... 1.1 GEN. 2007

dott.ssa Anna di RONZA

COMUNE DI AVERSA

La presente copia composta di n. otto fogli è conforme
all'originale esistente presso questo Ufficio. *Segretario*

Aversa, li 21-4-2008

INDELEGABILE UFF. SEGRETARIA
della Volpe Domenico

[Signature]



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

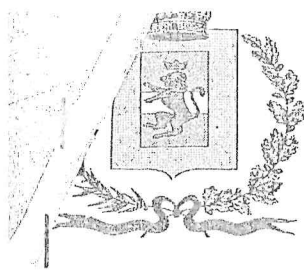
☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 267/2000.

☐ La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge senza opposizioni o reclami, è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Aversa li... 1.1 GEN. 2007

dott.ssa Anna di RONZA



n. 2 mod. 4

Allegato 134

COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

COPIA VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 14 del 23 Marzo 2007

Oggetto: Acquisizione al patrimonio immobiliare comunale del relitto ex depuratore di proprietà del Comune di Aversa.



L'anno duemilasette e questo giorno ventitre del mese di Marzo alle ore 18.00 nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Vice Presidente in data 20.03.2007 prot. n. 2970 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il Consigliere Comunale Maria Grazia de Chiara in qualità di Presidente del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 14 e assenti n. 3 come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	CONGOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario (Sindaco)	SI		- Paciello Angela		SI
- Sglavo Angelo	SI		- Parente Giovanni	SI	
- Lisbino Antonio	SI		- Capece Raffaele	SI	
- Barbato Domenico	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Barbato Giuseppe	SI	
- Sepe Paolo	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Picone Giovanni	SI	
- Rapuano Leucio		SI	- Lunello Giustino		SI
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Maria Giuseppina D'Ambrosio, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Office
190

190



Comune di Carinara

AREA TECNICA

Proposta di delibera

Oggetto: Acquisizione al patrimonio immobiliare comunale dell'ex depuratore di proprietà del Comune di Aversa
Il responsabile dell'Area tecnica

nella persona del sig. Donato Ausilio, giusto incarico ricevuto con decreto del Sindaco n°25 del 02/01/2007

PREMESSO

- Che con delibera di G.C. n. 146 del 28.11.2005, di variazione al bilancio preventivo 2005, ratificata con atto consiliare n. 57 del 03.12.2005, veniva destinata una prima somma di 75.000,00 per l'acquisizione al patrimonio comunale del relitto ex impianto di depurazione di proprietà del Comune di Aversa, sito in Carinara alla Via Prov.le Carinara-Gricignano;
- Che in esecuzione degli atti deliberativi sopra richiamati, l'amministrazione comunale dava corso alla trattativa con il Comune di Aversa, tesa alla definizione delle condizioni e modalità di compravendita dell'immobile in argomento;
- Che al fine di addivenire alla determinazione del prezzo nella misura congrua, veniva incaricata l'Agenzia del Territorio di Caserta di effettuare la valutazione tecnico-estimativa del bene, giusta Convenzione di incarico stipulata in data 19.12.2006;
- Che l'Agenzia del Territorio, con nota del 30.11.2006, assunta al ns protocollo con il n. 9483 del 06.12.2006, produceva la richiesta perizia di stima; nello stesso veniva indicato il valore venale finale (corpo ex depuratore + corpi di fabbrica annessi + lotto di terreno + Incidenza costi demolizione opere stabili) pari ad € 375.000,00;
- Che a seguito di predetta valutazione, con delibera di C.C. n. 55 del 30.11.2006, di assestamento generale del bilancio 2006, si destinava una ulteriore somma di € 300.000,00;
- Che il Sindaco dell'Ente, Dott. Mario Masi, con atto prot. n.9393 del 04.12.2006, inoltrava all'Amministrazione comunale di Aversa, formale istanza di acquisto dell'immobile in oggetto al prezzo di € 375.000,00, giusta la richiamata perizia tecnico-estimativa;
- Che in riscontro alla succitata istanza sindacale, l'amministrazione comunale di Aversa con atto di C.C. n. 51 del 29.12.2006, deliberava la vendita dell'immobile al prezzo di € 533.900,00, sulla base di relazione tecnico-valutativa redatta dal Dirigente Area LL.PP. „Manutenzione ed Edilizia privata, Ing. Gennaro Pitocchi; nella stessa relazione tecnica espressamente si affermava: "... in riferimento alla richiesta del Comune di Carinara con la quale si chiede l'acquisto del predetto depuratore offrendo la somma di € 375.000,00, così come stimato dall'Agenzia del Territorio di Caserta, si fa notare che pur condividendo la valutazione eseguita dal predetto ufficio circa la valutazione del lotto di terreno per € 402.500,00, non si ritiene corretta la previsione della spesa per la demolizione delle vasche di sedimentazione in quanto la vendita deve essere considerata nello stato di fatto in cui è il compendio. Anche per la valutazione dei corpi di fabbrica insistenti sul lotto si potrebbe adottare la stessa procedura se la parte acquirente non avesse interesse al loro riutilizzo, quindi dalla

valutazione finale non dovrà essere sottratta alcuna spesa per demolizioni. Per quanto attiene valutazione delle strutture per uffici e depositi, la riduzione applicata (50% e 25%) del valore desunto dal prezzario DEI della Regione Campania non è da considerarsi congruo in quanto gli interventi da effettuare rientrano tra le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria pertanto l'abbattimento da applicare al costo di costruzione sarà quello dello 0,25% cioè pari ad € 200 che, sottratto al valore di partenza sarà € 600,00 al mq....";

ATTESO che l'Ufficio tecnico comunale ha attentamente valutato quanto controdedotto nella richiamata relazione tecnica dell'ufficio comunale di Aversa, assumendone la regolarità e correttezza sotto il profilo tecnico, giusta relazione tecnica allegata;

RITENUTO pertanto congruo il prezzo di acquisto dell'immobile in oggetto, convenuto dall'amministrazione di Aversa per l'importo pari ad € 533.900,00;

Tutto ciò premesso,

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, nonché il parere del Segretario comunale ai sensi dell'art. 39 dello Statuto comunale;

sottopone al Consiglio comunale, per la conseguente approvazione, la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

- Approvare l'acquisto dell'immobile ex depuratore e annesso lotto di terreno con le seguenti modalità e alle seguenti condizioni:

1) il Comune di Aversa cede e trasferisce a titolo oneroso al Comune di Carinaro il lotto di terreno, su cui insiste l'ex depuratore (e corpi di fabbrica annessi), esteso per circa 12.000 mq, ricadente nel Comune di Carinaro alla Via Prov.le Carinaro-Gricignano di Aversa, di proprietà del Comune di Aversa, riportato in catasto ai fogli:

foglio 5, p.lla 198

foglio 5, p.lla 199

foglio 5, p.lla 200

foglio 5, p.lla 467

foglio 5, p.lla 5183

b) il valore di cessione è stabilito in € 533.900,00, che il Comune di Carinaro corrisponderà al suddetto proprietario in sede di formalizzazione dell'atto. Detta spesa, finanziata con risorse proprie, trova allocazione ai capitoli di PEG nella maniera seguente:

- € 75.000,00 sul cap. 3111-residui passivi 2005 bilancio 2007;
- € 300.000,00 sul cap. 3111-residui passivi 2006 bilancio 2007;
- € 158.900,00 al cap.

c) L'acquisto viene effettuato a corpo. L'immobile viene acquistato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, libero comunque da pesi, vincoli, ipoteche e trascrizioni di giudizio, garantendone la proprietà contro ogni evizione a norma di legge.

d) le spese di atto e conseguenti sono tutte a carico del Comune di Carinaro e verranno impegnate con successiva determina dirigenziale a carico del competente capitolo di PEG.

e) Nominare Responsabile Unico del procedimento il Responsabile UTC Donato Ausilio, e incaricare lo stesso ad intervenire nella stipulazione del formale atto di compravendita, in rappresentanza dell'Ente, sulla base dei poteri allo stesso conferiti dall'art. 107 del TUELL 267/2000



**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL
D. LGS 18.8.2000, N° 267**



Parere di regolarità tecnica

Il responsabile dell'area tecnica, Donato Ausilio, Istruttore direttivo, in merito alla proposta di cui all'oggetto esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Carinaro, 21.3.2007

Il Responsabile dell'U.T.C.
(Geom. Donato Ausilio)

Parere di regolarità contabile

Il responsabile del servizio finanziario, Arturo Barbato, Istruttore direttivo, in merito alla proposta di cui all'oggetto esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Carinaro, 21/3/07

Il Responsabile del serv

Parere di cui all'articolo 39 dello statuto comunale

Il Segretario comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 39 - comma 1 - dello statuto comunale, esprime parere favorevole in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, 22.03.07

Il Segretario comunale
(D.ssa Maria Giuseppina D'Ambrosio)



COMUNE DI CARINARO
Prov. Di Caserta

AREA TECNICA-

21 marzo 2007

acquisto al patrimonio immobiliare dell'ex depuratore-
Valutazione-

RELAZIONE

La relazione tecnica redatta dall'Ufficio Tecnico del Comune di Carinaro è stata presentata al prot. dell'Ente in data 18.1.2007 prot.740;
Si attendono le controdeduzioni circa la valutazione estimativa in oggetto, ed in particolare, condividendo quanto assunto dall'Ufficio Tecnico di Aversa, in relazione al fatto che la previsione della demolizione delle vasche, non deve essere decurtata in quanto la stessa deve essere considerata nello stato di fatto in cui è il compendio;
Si assume la correttezza tecnica della relazione estimativa redatta dall'Ufficio Tecnico del Comune di Aversa e si ritiene congruo il prezzo da convenire pari ad € 533.900,00

Il Responsabile dell'area tecnica
Geom. Donato Ausilio

Il Presidente

Relazione sommaria
Atteso che non è
dibattuto nella
votazione.

Esaminata la presente
Visti gli interventi
Acquisiti in base al
Statuto comunale

Con la presente
Si dà atto che
partecipa alla
PRESENTI:
VOTANTI: 1
FAVOREVOLI
CONTRARI
ASTENUTI:

Approvare la
presente atto
come integrale

Successivamente
immediatamente

UHF 100

UHF 100

UHF 100

VERBALE DI DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio comunale

Relaziona sommariamente in merito all'argomento all'o.d.g., quindi dichiara aperta la discussione.
Atteso che non vi sono richieste di interventi, per essere stato l'argomento già ampiamente
dibattuto nella precedente trattazione all'o.d.g., il Presidente del consiglio dispone procedersi alla
votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di delibera in oggetto;
Visti gli interventi dei consiglieri che si sono succeduti nella discussione;
Acquisiti i prescritti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 e art. 39 dello
Statuto comunale;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:
Si dà atto che il Consigliere G. Barbato si è allontanato dall'aula consiliare, quindi non
partecipa alla votazione.

PRESENTI: 13

VOTANTI: 13

FAVOREVOLI: 10

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 3 (Conss. Tommaso Comparone-Giovanni Picone- Pasquale Petrarca)

DELIBERA

Approvare la suesesa proposta di delibera, redatta dal responsabile UTC Donato Ausilio, allegata al
presente atto per farne parte integrale e sostanziale e che, espressamente richiamata, deve intendersi
come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Successivamente, la presente deliberazione, con separata ed identica votazione, viene dichiarata
immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000.





Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

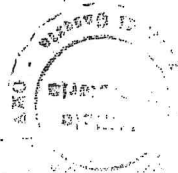
F.to Maria Grazia de Chiara

IL SEGRETARIO

F.to dott.ssa M. Giuseppina D'Ambrosio

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Li 29 MAR. 2007



IL FUNZIONARIO INCARICATO
Raffaello Sardo

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 29 MAR. 2007 al 13 APR. 2007 come prescritto dall'art.124, comma I del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n.267 del 18.8.2000;

li 29 MAR. 2007



IL MESSO COMUNALE

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
- E' dichiarata immediatamente eseguibile (art.134,co.4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa M. Giuseppina D'Ambrosio



COMUNE DI CARINARO

(Provincia di Caserta)

Via Provinciale Carinaro – Teverola

Tel. 081/5029218 – 081/5029219

UFFICIO TECNICO

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
(S.U.E.)

ESAMINATI GLI ATTI DI UFFICIO CERTIFICA CHE:

L'appezzamento di terreno sito in agro di questo Comune, in catasto distinto al foglio n. 5, particelle n. 5462, n. 5463, n. 5464 e n. 5183, nel vigente P.R.G., adottato in data 15/03/1984 con delibera Commissariale n. 1, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 305 del 25/03/1986 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 61 del 09/11/1987, ricade nella zona "F2" IMPIANTO DI DEPURAZIONE.

Si da atto, che questo Comune non essendo boschivo, non rientra nell'ipotesi prevista dalla legge 428/93.

Si rilascia, in carta resa semplice, per uso consentito, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. T.U. n. 380/2001.

Carinaro, 24 aprile 2008

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Salvatore Cardone)

Il Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia
(Geom. Donato Ausilio)



COMUNE DI CARINARO

(PROVINCIA DI CASERTA)

LA PRESENTE COPIA - COMPOSTA DI N. 25

FOGLI - È CONFORME ALL'ORIGINALE.

☒ EMESSO DA QUESTO UFFICIO;

☐ DEPOSITATO PRESSO QUESTO UFFICIO.

CARINARO LI. 6-5-2008



Regretario Comunale
Valeria M. D'Ambrosio

[Handwritten signature in blue ink]